

Suap di SURBO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)
SCHEDA A2 - SCARICHI DI ACQUE REFLUE NON IN PUBBLICA FOGNATURA	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in pubblica fognatura
SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente
SEGNALA	Procedimento
SCHEDA B1 - UTILIZZAZIONE AGRONOMICA EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO TAL QUALI O TRATTATI	Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	
02489380309	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	2626694	14/06/2021
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ROBERTO	LAVECCHIA	LVCRR74P17C352F
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	17/09/1974	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	CATANZARO
Comune	
CATANZARO	
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	MILANO

Comune			
SAN DONATO MILANESE			
Toponimo (DUG)			
VIA			
Denominazione stradale			
FELICE MARITANO			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
26	20097		
Carica			
PROCURATORE			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
ENIBIOCH4IN QUADRIUVIUM SRL SOCIETA' AGRICOLA		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02489380309	02489380309

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	MILANO	
Comune		
SAN DONATO MILANESE		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
FELICE MARITANO	26	20097
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCA	SENI	Femmina	ITALIA
Nato a		il	
PIETRASANTA		03/07/1979	
	Provincia		Stato
[X] in Italia	LU	[] all'Estero	

Cod.Fiscale
SNEFNC79L43G6280

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
MASSA	MS	54100
Indirizzo	Tel	Fax
VIA SAN LORENZO - ROMAGNANO, 53	0585855617	

eMail PEC
ambientesc@messaggipec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Modifica Autorizzazione Unica Ambientale a seguito di progetto di riconversione a biometano

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

ambientesc@messaggipec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SURBO

indirizzo pec comuneturbo@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SURBO indirizzo mail comuneturbo@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

☒ **II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE A Provincia di Lecce - Servizio Ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

2. Dati del referente AUA

☒ **Compila i dati del referente AUA**

Nome	Cognome		
ANTONIO	DE ROMA	<input checked="" type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F

Codice Fiscale	Partita IVA
DRMNTN64H14L049J	

in qualità di:

Amministratore

Residenza:

Stato	Provincia	Comune
ITALIA	MI	SAN DONATO MILANESE

Via, piazza ecc :	n°	CAP
VIA FELICE MARITANO	26	20097

Pec	Telefono	Fax
quadriuvium@pec.eni.com	0492970278	

4. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'istanza

4.1 Dati generali

Denominazione
Impianto di digestione anaerobica sito in Surbo

Ubicazione:

Prov.	Comune
LE	SURBO

Descrizione dell'attività principale
Digestione anerobica con produzione di biogas e upgrading a biometano

4.2 Inquadramento territoriale

Latitudine	Longitudine
40.252808	18.71955

(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)

Coordinate impianto (coordinate UTM - WGS84) :

Dati catastali:

Tipo:

[X] Fabbricati	[] Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
L011	7
Mappale o Particella	Subalterno
306	

4.2.1 Aspetti edilizio-urbanistici

dimensione dell'impianto:

superficie totale occupata (mq)	superficie coperta (mq)	superficie scoperta (mq)
13000.00	6100.00	7845.00

titolo di disponibilità dell'impianto/stabilimento

PROPRIETARIO

destinazione urbanistica

industriale

[X] assenza di vincoli ambientali ed idrogeologici

specificare

[] presenza del/dei seguente/i vincolo/i

[] Inclusione in aree parco / aree SIC e ZPS

[] Inclusione nelle aree degli ex SIN - Siti di Bonifica di Interesse Nazionale

[] Inclusione nelle aree dei SIR - Siti di Bonifica di Interesse Regionale

legittimità edilizia in virtù dei seguenti titoli edilizi:

	n.	del
[X] titolo unico (SUAP)	1/2023	24/03/2023

	n.	del
[] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		

	n.	del
[] denuncia di inizio attività		

	n.	del
[] segnalazione certificata di inizio attività		

	n.	del
[] comunicazione edilizia libera		

	n.	del
[] accertamento di conformità		

	n.	del
[] concessione edilizia (art. 9 e 10 L. 219/1981)		

	n.	del
[] concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 47/1985)		

	n.	del		
[] concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 724/1994)				
	n.	del		
[] p.d.c. in sanatoria (L. 326/2003)				
[] immobile preesistente al 1° settembre 1967 (in caso di aree extraurbane ex L. 865/1971 in assenza di strumento di pianificazione urbanistica)				
[] immobile preesistente al 31 ottobre 1942 ovvero ad eventuale data anteriore (in caso di regolamento edilizio antecedente)				
	istanza n.		presentata in data	
[] condono edilizio ancora in via di definizione				
	n.	del		
[] certificato di agibilità (D.P.R. 380/2001)				
	presentata a	in data	con prot. n.	
[] attestazione di agibilità a firma del tecnico				
	n.	del	con scadenza il	
[] certificato di prevenzione incendi				
	n.	del	per il punto	categoria A/B/C dell'Allegato I del medesimo D.P.R. 151/2011
[] S.C.I.A. prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011				

4.3 Attività svolte

Inserire una breve descrizione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc):

Il processo biologico consente la trasformazione delle biomasse in biogas; con l'upgrading cambierà la destinazione d'uso del biogas, che verrà convogliato verso una linea di trattamento dedicata al fine di depurarlo dall'anidride carbonica e altre impurità fino ad ottenere biometano.

A) Attività principale

Codice ATECO	anno	numero di addetti
01.11.10	2015	3

Descrizione merceologica dell'attività

Coltivazione di cereali

Esiste un'attività secondaria?

☐ **Si** ☒ **No**

B) Eventuali attività secondarie

Codice ATECO	anno	numero di addetti

Descrizione merceologica dell'attività

4.3.1 Attività e produzioni realizzate

Codice ATECO Attività

35.11.00

L'attività realizza produzioni?

☒ **SI** ☐ **NO**

4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi)

Identificativo prodotto (ad es. PF1, PF2 ecc...)

PF1

Tipologia prodotto	Quantità annua	Unità di misura
energia elettrica	7.2000	altro

4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto / stabilimento / attività

Numero totale di addetti

3

Numero di addetti stagionali

0

☒ **Attività continua**

☐ Attività stagionale

☐ Gen. ☐ Feb. ☐ Mar. ☐ Apr. ☐ Mag. ☐ Giu. ☐ Lug. ☐ Ago. ☐ Set. ☐ Ott. ☐ Nov. ☐ Dic.

Periodo di attività (ore/ giorno)

24

Periodo di attività (giorni/ anno)

365

Orario giornaliero:

dalle

8:00

alle

17:00

5. Istanza

Indicare la tipologia di richiesta:

☐ Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

	n°	del
<input checked="" type="checkbox"/> Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale	1/2023	24/03/2023

	n°	del
<input type="checkbox"/> Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale		

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA

☐ a.1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue**☒ a.2) autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)**

<input type="checkbox"/> nuova	<input checked="" type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue**☒ b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste**

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)**☒ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue****☒ c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente**

<input type="checkbox"/> nuova	<input checked="" type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

☐ d) autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente

☐ nuova

☐ modifica sostanziale

☐ proseguimento senza modifiche

☐ rinnovo

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

☐ e1) comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

☐ nuova

☐ modifica sostanziale

☐ proseguimento senza modifiche

☐ rinnovo

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

☐ e2) nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995

☐ nuova

☐ modifica sostanziale

☐ proseguimento senza modifiche

☐ rinnovo

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

☐ f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99

☐ nuova

☐ modifica sostanziale

☐ proseguimento senza modifiche

☐ rinnovo

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

☐ g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente

☐ nuova

☐ modifica sostanziale

☐ proseguimento senza modifiche

☐ rinnovo

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

6. Titoli abilitativi in materia ambientale

ATTENZIONE: Se si è in possesso di titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA, compilare i campi sottostanti per ogni titolo preesistente:

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

scheda interessata			
N° prot.	del	Ente	Scadenza
Note			

6.2 Certificazioni ambientali

Di essere in possesso di certificazioni ambientali preesistenti:

<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------

Certificazioni ambientali volontarie

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione
ISO 14001	Certiquality	58524	23/06/2023
Note			
UNI EN ISO 14001:2015			

6.3 - ulteriori dichiarazioni

Ulteriori dichiarazioni

<input checked="" type="checkbox"/> che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.

<input type="checkbox"/> che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA

autorità competente	provvedimento n.	del

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

☒ **[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese**☒ **[X] poiché non previsti dal tariffario**☐ poiché esentati☐ sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

☐ pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'☐ versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

☐ pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211166123258	21/11/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211166123269	21/11/2022

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE A Provincia di Lecce - Servizio Ambiente

Autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in pubblica fognatura

A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

Codice scarico		
S01		
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
Industriali assimilate alle domestiche	Suolo o strati superficiali del sottosuolo	Rinnovo senza modifica sostanziale

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

Codice scarico

S01

1 - Descrizione attività

<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizio
		Specificare	
[X] Altro		pozzo	

utilizzato per usi civili?

[X] Si	<input type="checkbox"/> No
-----------------	-----------------------------

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

A.3. Quadro dei prelievi

<input type="checkbox"/> Non viene effettuato alcun prelievo idrico

[X] Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico

Codice

A01

Fonte

<input type="checkbox"/> Sorgenti	<input type="checkbox"/> Acquedotto	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale	[X] Pozzi
			specificare
<input type="checkbox"/> Altro			

Coordinate Geografiche asse X	Coordinate Geografiche asse Y
xxxxxx	xxxxxx

DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO

Ente	data	N° concessione		
xxxxx	26/05/2020	xxxxx		
PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (mc/anno)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (mc/anno)	UTILIZZAZIONE (%)	Riuso	QT. RIUTILIZZATA (mc/anno)
0000	0000	100	No	0

Presenza di contatori

<input type="checkbox"/> Si	[X] No
-----------------------------	-----------------

A.4.1-2-3-4 Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo - (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

Codice scarico
S01

1 - Coordinate geografiche

Latitudine	Longitudine	Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)
xxxxxx	xxxxxx	xxxxxx

2 - Destinazione dello scarico

<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input type="checkbox"/> fognatura	<input checked="" type="checkbox"/> suolo	<input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo
		specificare	indicare la denominazione/codice del recapito
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	<input type="checkbox"/> altro		

3 - Modalità di scarico

<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media	Portata massima	Volume massimo	Presenza misuratore di portata
xxxxxx	xxxxx	xxx	No

A.4.5 Scarichi in forma associata

Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	--

Codice scarico

Ragione sociale	Partita Iva	Indirizzo	codice Ateco

Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico

<input type="checkbox"/> Domestico	<input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico	<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Altro
------------------------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------

Portata media giornaliera

Volume annuo (mc/anno)

Sistema di pre-trattamento

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico
			specificare
<input type="checkbox"/> altro			

Presenza di pozzetto/i di ispezione

<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
-----------------------------	-----------------------------

A.4.6 Composizione dello scarico terminale

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

Codice scarico

S01

☐ Acque reflue industriali da processi produttivi

☐ Acque reflue industriali di raffreddamento

☐ Acque reflue industriali di lavaggio

☒ **Acque reflue meteoriche di dilavamento**

☐ Acque reflue domestiche

☐ Acque reflue assimilate

☐ Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)

A.4.7 Caratteristiche qualitative dello scarico terminale

Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente

Codice scarico			
S01			
Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata
xxxxxx	xxxx	xxxx	xxxx

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> Sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti
--	--

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	Elemento/Composto/sostanza	Presenza nell'insediamento	
Presenza nello scarico	Concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

A.4.8 Presenza di sostanze pericolose **

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> sono presenti sostanze pericolose	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti sostanze pericolose
--	--

Codice scarico

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO

Presenza nello scarico	concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti
--	--

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> cadmio		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorocicloesano (hch)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Ddt		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Pentaclorofenolo (pcg)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorobenzene (hcb)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorobutadine		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Cloroformio		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Tetracloruro di carbonio		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> 1,2 dicloroetano (edc)		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Tricloroetilene		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Triclobenzene (tcb)		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Percloroetilene (per)		

** Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : 'sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe' .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie

A.4.9 Sistemi di controllo dei parametri analitici

<input type="checkbox"/> sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti
Codice scarico	
specificare il sistema di misura utilizzato	

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane

Codice scarico

S01

1 - Agglomerato espresso in abitanti equivalenti

000000

2 - Utenze servite dalla rete fognaria

Abitanti residenti n.

0

Abitanti fluttuanti n.

0

3 - Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria

☐ si

☒ **no**

4 - Raccolta di acque meteoriche

☒ **si**

☐ no

5 - Esistenza di scaricatori di piena

☐ si

☒ **no**

Localizzazione dello scaricatore di piena

Comune

frazione

cap

via

n. civico

estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore

☐ NCEU

☐ NCEU

categoria

classe

sezione (se non è specificata indicare U)

foglio

mappale/ particella

subalterno

tipologia del corpo recettore

A.6 Recapito dei reflui

Codice scarico

S01

A.6.1. il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

☐ **si** ☒ **no**

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla

A.6.2. il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO*

☒ **si** ☐ **no**

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

999999.00

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

999999.00

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

☒ **si** ☐ **no**

4 - Distanza dello scarico terminale di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 d.lgs. 152/06)?

☒ **si** ☐ **no**

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

☒ **Pozzo assorbente** ☐ **Condotta disperdente**

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

16.50

* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idricisuperficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente)

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane

Codice scarico

S01

1 - Gestore dell'impianto di depurazione

trattamento interno

2 - Tipo di trattamento dell'impianto

☒ **fisico**

☐ chimico

☐ biologico

☐ altro

3 - Potenzialità nominale di progetto dell'impianto

indicare

☐ abitanti equivalenti

☒ **mc/h**

0000

4 - Caratteristiche impianto di depurazione

n. linee acqua

1

☐ vasche di accumulo

☒ **grigliatura grossolana**

☒ **grigliatura fine**

☒ **dissabbiatura**

☐ disoleatura

☐ sedimentazione primaria

☐ ossidazione a biomassa adesa

☐ ossidazione a biomassa sospesa

☐ nitrificazione

☐ denitrificazione

☐ defosfatazione

☐ sedimentazione secondaria

specificare

☐ filtrazione

☐ disinfezione finale

☐ altro

n. linee fanghi

0

☐ preispessitore

☐ ispessimento dinamico

☐ digestione anaerobica

☐ digestione aerobica

☐ disidratazione con centrifuga

☐ disidratazione con nastro pressa

☐ disidratazione con filtropressa

☐ postispessitore

☐ letti di essiccamento

☐ incenerimento

☐ essiccamento termico

☐ compostaggio

specificare

☐ cogenerazione

☒ **altro**

smaltimento

5 - Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento

fanghi prodotti

mc/anno

mc/giorno

% secco

0000

000

000

eventuali modalità di stoccaggio fanghi

smaltimento finale

% discarica

% agricoltura

% secco

100

0

0

6 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

<input type="checkbox"/>] si	<input checked="" type="checkbox"/>] no
-------------------------------	--

Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto

<input type="checkbox"/>] si	<input checked="" type="checkbox"/>] no
-------------------------------	--

Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici

<input type="checkbox"/>] si	<input checked="" type="checkbox"/>] no
-------------------------------	--

Presenza di contatori ingresso/uscita

<input type="checkbox"/>] si	<input checked="" type="checkbox"/>] no
-------------------------------	--

7 - Modalità di gestione provvisoria dell'impianto

Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :

- sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto
- reperibilità dei responsabili
- protocollo di pronto intervento
- mezzi o risorse interne o esterne disponibili

descrizione
La vasca esistente, di cui al paragrafo precedente, e quella di futura realizzazione consentono il trattamento delle acque meteoriche mediante grigliatura e dissabbiatura.

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

Codice scarico

S02

1 - Trattamento acque nere

☐ FOSSA IMHOFF

Comparto sedimentazione (m3)

Comparto digestione (m3)

Capacità totale (m3)

distanza dai fabbricati (mt)

Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile (mt)

Descrivere le modalità di trattamento

☒ Altro

La gestione delle acque reflue fognarie dei due servizi igienici dell'impianto con scarico su suolo con sub irrigazione, a seguito delle modifiche impiantistiche in progetto, non subirà variazioni.

2 - Trattamento acque grigie

Descrizione tipo di trattamento

non previsto

dimensioni del manufatto

xxxx

distanza dai fabbricati (mt)

0.00

3 - Trattamento acque assimilabili alle domestiche

descrizione tipo di trattamento

L'Autorizzazione n.1 del 09/02/2023 ha validità per lo smaltimento con scarico su suolo nel rispetto dei valori limite di emissione e prescrizione tecniche necessarie e finalizzate ad evitare l'aumento dell'inquinamento del corpo ricettore 'terreno'.

dimensioni del manufatto

00000

distanza da fabbricati (mt)

0.00

4 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

☐ sì

☒ no

Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto

☐ sì

☒ no

5 - Produzione fanghi

fanghi prodotti (mc/anno)	% secco
0.0000	0.00

smaltimento finale

% discarica	% agricoltura	% altro
0.00	0.00	0.00

SEGNALA A Provincia di Lecce - Servizio Ambiente
Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento

B1.1 Dichiarazioni e impegni del titolare della comunicazione

dichiara

[X] di essere a conoscenza della normativa in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle sanzioni che derivano dall'inosservanza delle disposizioni di legge;

[X] che le attività di utilizzazione agronomica verranno effettuate non prima di 30 giorni dalla presentazione all'autorità competente della presente comunicazione relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

di impegnarsi:

[X] ad effettuare l'utilizzazione agronomica conformemente alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale vigente;

[X] a comunicare tempestivamente all'autorità competente le variazioni relative alla consistenza dell'allevamento, alla tipologia, quantità e caratteristiche degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché le modifiche relative agli stoccaggi e ai terreni destinati all'applicazione degli effluenti;

di conservare presso SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO assieme alla copia della comunicazione inviata al SUAP la seguente documentazione:

SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N.

Surbo

[X] le visure ed estratti dei fogli di mappa catastali dei terreni utilizzati per lo spandimento degli effluenti (indicati nel quadro);

[X] gli attestati di disponibilità dei terreni non in proprietà utilizzati per lo spandimento (contratti d'affitto, atti privati);

[X] il registro di utilizzazione annuale degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati;

[X] la documentazione di accompagnamento inerente i trasporti di effluenti zootecnici effettuati nella rete viaria pubblica;

[X] la documentazione fiscale inerente la vendita di quote di effluenti prevista annualmente sulla quale sia espressamente citata la tipologia e il volume dell'effluente venduto;

[X] i contratti in originale di cessione a detentori di effluenti;

[X] gli originali dei verbali di collaudo decennali dei contenitori di stoccaggio degli effluenti non palabili;

Inoltre (barrare e completare la sezione pertinente in rapporto alla produzione di azoto al campo da effluenti di allevamento) si impegna:

[X] considerato che l'azienda produce un quantitativo di azoto annuo al campo compreso tra 3001 e 6000 kg ed è situata e/o utilizza terreni ricompresi in zona vulnerabile ai nitrati, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica semplificato secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art.28 e allegato V del DM 7 aprile 2006 e [RIFERIMENTO NORMATIVA REGIONALE DI ATTUAZIONE]) a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO assieme alla copia della comunicazione;

[] considerato che l'azienda produce un quantitativo di azoto annuo al campo superiore a 6000 kg, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica completo secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art.28 e allegato V del DM 7 aprile 2006 e [RIFERIMENTO NORMATIVA REGIONALE DI ATTUAZIONE]) e a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO assieme alla copia della comunicazione;

[] considerato che l'azienda alleva più di 500 UBA, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica completo secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art.28 e allegato V del DM 7 aprile 2006 e [RIFERIMENTO NORMATIVA REGIONALE DI ATTUAZIONE]) e a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO assieme alla copia della comunicazione;

dichiara inoltre

[X] di non aver richiesto/presentato altre autorizzazioni/comunicazioni in materia ambientale nella presente istanza di AUA (in caso di autorizzazioni/comunicazioni già ottenute/presentate, esse dovranno essere indicate nel quadro 6.1)

[] di aver richiesto/presentato nella presente istanza di AUA l'autorizzazione/comunicazione

(indicare la relativa scheda di interesse)

B1.2 Dati identificativi degli allevamenti

[X] Identificazione allevamento:

CODICE ALLEVAMENTO (DA ANAGRAFE ZOOTECNICA BDN)	COMUNE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	UBICAZIONE
xxxxx	Surbo	snc	Zona non Vulnerabile

[X] Identificazione impianto a biogas:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
Impianto di Surbo	snc

CAP	COMUNE	LOCALITÀ
73010	Surbo	Mazzarella

B1.3.1 Consistenza e produzione di effluenti di allevamento/i - allevamento

codice allevamento/denominazione impianto biogas

xxxx

ALLEVAMENTO: consistenza media annuale, produzione di effluenti e azoto netto al campo per singolo allevamento sulla base dei parametri stabiliti in tab.1 e 2 del Dm 7 aprile 2006

Categoria animali	Tipo stabulazione	Dettagli stabulazione
xxxx	xxx	xxx

Media capi n./anno	Peso vivo totale t
9999	9999.00

Liquame Volume m³/anno	Liquame Azoto kg/anno
999.00	999

Letame Volume m³/anno	Letame Azoto kg/anno
9999.00	9999

Azoto totale kg/anno
9999.00

B1.3.2 Consistenza e produzione di effluenti di allevamento/i - trattamenti

codice allevamento/denominazione impianto biogas

xxxxxx

TRATTAMENTI DIVERSI DALL'ANAEROBICO: dati relativi ai liquami trattati per singolo allevamento con riferimento alle linee riportate in tabella3 del Dm 7 aprile 2006 e s.a

Linea trattamento	Liquame avviato al trattamento m ³ /anno	Azoto contenuto kg/anno
xxxxxx	9999.00	9999.00
Palabile post trattamento Volume m ³ /anno		Palabile post trattamento Azoto kg/anno
9999.00		9999.00
Liquidi post trattamento Volume m ³ /anno		Liquidi post trattamento Azoto kg/anno
9999.00		9999.00
Azoto totale kg/anno		
9999.00		

B1.3.3 Consistenza e produzione di effluenti di allevamento/i - altri liquami

codice allevamento/denominazione impianto biogas

xxxxxxx

Acque

da sala mungitura Volume m ³ /anno
9999.00
da platee stoccaggio Volume m ³ /anno
9999.00
da spazi esterni Volume m ³ /anno
9999.00
Totale m ³ /anno
9999.00

B1.3.4 Consistenza e produzione di effluenti di allevamento/i - trattamento anaerobico

codice allevamento/denominazione impianto biogas

xxxxxx

CUAA AZIENDE CONFERENTI

xxxx

TRATTAMENTO ANAEROBICO: dati relativi ai materiali trattati

EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO

progr	Cod (pr/n.rea)	Specie	Liquame/palabile Azoto kg/anno
xxxx	xxxx	xxxx	99999.00

ALTRE BIOMASSE

Tipo	Azoto kg/t
99999	99999.00

INGRESSO DIGESTORE

Volume m³/anno	Azoto kg/anno
9999.00	9999.00

USCITA DIGESTORE

Volume m³/anno	Azoto kg/anno
9999.00	9999.00

B1.3.4-bis Consistenza e produzione di effluenti di allevamento/i - EFFLUENTE

codice allevamento/denominazione impianto biogas

xxxxxx

EFFLUENTE: separazione solido-liquido

Effluente avviato al trattamento m³/anno	Azoto contenuto kg/anno	Macchina trattamento	Efficienza
9999.00	9999	9999	9999
% Palabile post trattamento	% Chiarificato	Palabile m³/anno	Liquido m³/anno
9999.00	9999.00	9999.00	9999.00
Azoto palabile kg/anno		Azoto liquido kg/anno	
9999.00		9999.00	

B1.3.5 Consistenza e produzione di effluenti di allevamento/i - Volumi ceduti

codice allevamento/denominazione impianto biogas		
xxxx		
CUAA AZIENDA ACQUIRENTE	In qualità di utilizzatrice agronomica (detentore)	Scadenza contratto cessione
xxx	xxxxx	18/06/2030
Sostanza ceduta	Volume ceduto m ³ /anno	Azoto ceduto kg/anno
xxxx	9999	9999.00

B1.4 Stoccaggi

codice allevamento/denominazione impianto biogas		
xxxx		
Tipo di stoccaggio	Indirizzo o codice allevamento	Volume m ³ /anno
xxxx	xxx	9999.00

B1.5 dati riassuntivi - liquame

codice allevamento/denominazione impianto biogas
Impianto di digestione anaerobica

Effluenti prodotti per allevamento/impianto

LIQUAME

[] Liquame tal quale		
Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³
Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³
[X] Liquame dopo trattamento		
Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³
27000.00	6.8 %ssN	9999.00
Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³
999.00	999.00	999.00

Totale liquami

Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³
27000.00	9999.00	999.00
Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³
999.00	999.00	999.00

B1.5 dati riassuntivi - palabili

codice allevamento/denominazione impianto biogas

impianto di digestione anaerobica

Effluenti prodotti per allevamento/impianto

PALABILI (1)

☐ Letame bovino maturo

Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³

Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³

☒ Palabile/solido post trattamento

Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³
999.00	999	999.00

Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³
999.00	999.00	999.00

Totale palabili

Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³
999.00	999.00	999.00

Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³
999.00	999.00	999.00

(1) Distinguere tra letame bovino maturo e palabili non compostati, ad es. pollina, frazione solida separata dai liquami

B1.5 dati riassuntivi - digestato

codice allevamento/denominazione impianto biogas

impianto di digestione

Effluenti prodotti per allevamento/impianto

DIGESTATO

[X] Digestato tal quale

Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³
23000.00	8700.00	9999.00
Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³
0.00	99999.00	9482.00

[] Liquido/chiarificato (dopo trattamento)

Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³
Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³

Totale liquido

Volume m ³ /anno	Azoto kg/anno	Titolo N kg/m ³
23000.00	8700.00	9999.00
Azoto zootecnico %	Capacità di stoccaggio gg	Capacità di stoccaggio m ³
0.00	99999.00	9482.00

B1.6.1 Terreni

codice allevamento/denominazione impianto biogas

impianto di digestione anaerobica

Terreni utilizzabili da allevamento/impianto (es. SS01, SS02 ecc...)			Foglio n°
SS01	[X] fabbricati	[] terreni	7

Comune catastale	Mappale o Particella	subalterno
L011	306	

Titolo disponibilità particella	Nominativo concedente
acquistata	particella di proprietà

Superficie catastale disponibile ha, are	Superficie zona vulnerabile ha, are	Superficie zona non vulnerabile ha, are
999999.00	99999.00	999999.00

Azoto spandibile kg	Ordinamento colturale praticato	distanza da contenitori di stoccaggio km
999999.00	99999	99999.00

B1.6.2 Dati identificativi degli appezzamenti omogenei

codice allevamento/denominazione impianto biogas

impianto di digestione anaerobica

Terreni utilizzabili da allevamento/impianto (es. SS01, SS02 ecc....)

Foglio n°

[] fabbricati

[] terreni

Comune catastale

Mappale o Particella

subalterno

Superficie (Ha)

Tipologia di suolo

Pratica agronomica precedente

Morfologia

B1.6.3 modalità di distribuzione utilizzate

codice allevamento/denominazione impianto biogas

impianto di digestione anaerobica

Tecnica di distribuzione

L'impianto è autorizzato al processo di digestione anaerobica con produzione di digestato destinato ad usi agronomici

Macchine e attrezzature

L'impianto è autorizzato al processo di digestione anaerobica con produzione di digestato destinato ad usi agronomici

Termine di disponibilità dei macchinari e attrezzature

[X] proprietà

[] conto terzi

B1.7 Comunicazione del detentore che acquisisce gli effluenti ceduti per l'utilizzazione agronomica

codice allevamento/denominazione impianto biogas

Impianto di digestione anerobica

Il detentore (non produttore) è identificato come segue:

CUAA AZIENDA ACQUIRENTE		ESTREMI DELLA COMUNICAZIONE INVIATA DAL PRODUTTORE DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO		SCADENZA CONTRATTO CESSIONE			
xxxx		xxxx		18/06/2030			
SOSTANZA CEDUTA		VOLUME CEDUTO (m3/anno)		AZOTO CEDUTO (kg/anno)		TITOLO AZOTO CEDUTO (kg/m3)	
digestato		999999		99999		999999	

- durata e descrizione di eventuali condizioni di funzionamento anomalo (avvio, arresto, guasto degli impianti, transitorio);
- tempi necessari per il raggiungimento del regime di funzionamento e per l'interruzione dell'esercizio di ciascun impianto per ciascuna fase.

allegare b)
A_16Alx93054

c) Definire lo schema di flusso del ciclo lavorativo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc).

allegare c)
A_16Alx93055

allegare c)
A_16Alx93055

SOSTANZE/MISCELE/MATERIE PRIME E AUSILIARIE UTILIZZATE (tabella 3)

La compilazione della tabella riportata nella scheda presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento e che siano esibite su richiesta

[X] si		[] no	
n° progr.	descrizione (1)	tipologia (2)	Impianto /fase di utilizzo (3)
1	cloruro ferrico	mp	digestione
stato fisico	Indicazioni di pericolo (4)	composizione	tenore di COV (5)
liquido	H290, H302, H318	dicloruoro e tricloruro di ferro	-
Quantità annue utilizzate (6)		u.m.	
xxxx		m3	
n° progr.	descrizione (1)	tipologia (2)	Impianto /fase di utilizzo (3)
2	urea	mp	digestione
stato fisico	Indicazioni di pericolo (4)	composizione	tenore di COV (5)
liquido	nessuna	urea	-
Quantità annue utilizzate (6)		u.m.	
xxxx		xxxx	

(1) Indicare la tipologia del prodotto, accorpando, ove possibile, prodotti con caratteristiche funzionali analoghe, in merito a stato fisico, modalità d'uso, etichettatura e frasi R (ad esempio indicare "fondi", "basi colore", "trasparenti ad alto solido", "inchiostri UV", "diluenti", "catalizzatori", "vernici poliuretaniche", etc.). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

(2) mp = materia prima; ma = materia ausiliaria

(3) Indicare il riferimento relativo utilizzato nello schema di flusso di cui alla lett. c) della sezione 1.1.

(4) Indicare in questa colonna l'indicazione di pericolo della sostanza/prodotto/miscela (es. H301 - Tossico se ingerito)

(5) Compilare il campo solo per i prodotti contenenti COV, indicando il dato ottenuto mediante analisi interna ovvero dedotto dalle indicazioni riportate nelle schede tecniche e/o nelle schede di sicurezza

(6) Inserire un dato previsionale di esercizio, se trattasi di nuovo stabilimento, o un dato relativo ad un anno di esercizio significativo, se trattasi di stabilimento esistente

La compilazione della tabella riportata nella scheda presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento e che siano esibite su richiesta

C.1.3.A Impianti di combustione industriali

Esistono impianti industriali?

☒ **NO**

☐ SI

Sigla impianto (es. II01, II02 ecc...)

Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)

SM o SC installato	Sistemi di abbattimento	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)

C.1.3.B Impianti di combustione civili

Esistono impianti civili?

☒ **NO**

☐ SI

Sigla impianto (es. IC01, IC02 ecc...)

Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)

SM o SC installato	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)	Sistemi di abbattimento

(1) Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

C.2.1. Emissioni convogliate

Per ogni emissione dovrà essere compilata una scheda secondo il seguente schema

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
E01	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
biofiltro	
2 - Impianti/macchine interessate	
capannone stoccaggio pollina e biofiltro	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm ³ /h)	
1047	
4 - Durata della emissione (h/g)	
24	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
24	
[X] 6 - Costante	[] discontinua
7 - Temperatura (C°)	
24	
8 - Inquinanti presenti	
NH₃, COV, H₂S	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm ³) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
xxxxx	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
999999	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
6	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
xxx	
13 - Materiale di costruzione del camino	
xxxx	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
biofiltro	
15 - Coordinate del punto di emissione	
xxxxx	
16 - Note	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm3/h)
biofiltro	E1	1047

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

C.2.2 Caratteristiche sistemi di abbattimento

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

E01

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, tribolettrico, pHmetro, ecc.)
- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

vedi Relazione tecnico-descrittiva

(1) (in alternativa, allegare scheda dell'impianto di abbattimento con le informazioni riportate, facendo riferimento, eventualmente, a quanto previsto dalla normativa regionale pertinente)

C.2.3 Emissioni diffuse

Esistono emissioni diffuse?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni emissione diffusa presente:

Identificativo Emissione diffusa (es. ED01, ED02 ecc...)	Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

Si intendono con questo termine gli effluenti come definiti dall'art. 268.1d del Codice dell'ambiente e s.m.i.. Il Gestore dovrà provvedere alla:

a. Individuazione delle fasi del ciclo produttivo dalle quali possono originarsi le emissioni diffuse, fornendo le adeguate informazioni atte a dimostrarne la non convogliabilità, ovvero alla presentazione di un progetto riportante le modalità e le tempistiche del convogliamento qualora l'emissione si rivelasse tecnicamente convogliabile;

b. Descrizione, per ogni fase, dei sistemi installati o degli accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse, effettuando, se pertinente, un confronto con quanto riportato nell'Allegato V, Parte V del del Codice dell'ambiente

c. Laddove espressamente previsto da norme regionali o di carattere sanitario, stima o calcolo delle emissioni diffuse derivanti dallo stabilimento, espresso come flusso di massa di ciascun inquinante presente, descrivendo il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi. Se la stima è effettuata a partire da misure effettuate in ambiente di lavoro, è necessario allegare i relativi certificati analitici ed una planimetria nella quale siano indicati i punti di campionamento.

C.2.4 Emissioni di COV (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni attività esercitata:

Grandezza di riferimento:

<input type="checkbox"/> Massa di solventi		<input type="checkbox"/> Massa equivalente di carbonio
Attività	Soglia di consumo solvente	Consumo max teorico di solventi (t/anno)
Consumo di solventi (t/anno)	Capacità nominale (kg/gg) (d)	Ore di attività/anno

C.2.4 Presenza di materie prima/ solventi (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni materia prima/ solvente presente nelle attività esercitate:

Materia prima / solvente	Attività esercitata di riferimento	COV (%)
Residuo secco (%)	Consumo annuo	Unità di misura

E' stata fatta una conversione da C a COV ?

☐ **SI**

☐ **NO**

Fattore di conversione

C.3 Piano di gestione dei solventi

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. La seguente dichiarazione è obbligatoria unicamente in caso di rinnovo o modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Tipologia di istanza:

☐ Rilascio

☐ Rinnovo/ modifica sostanziale

INPUT DI SOLVENTI ORGANICI

I1. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati che sono immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa.

t COV / anno

I2. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati recuperati e reimmessi come solvente nel processo.

t COV / anno

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI

O1. Emissioni negli effluenti gassosi.

t COV / anno

O2. Quantità di solventi organici scaricati nell'acqua.

t COV / anno

O3. Quantità di solventi che rimane come contaminante o residuo nei prodotti all'uscita del processo.

t COV / anno

O4. Emissioni diffuse di solventi organici nell'aria. È inclusa la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiati e aperture simili.

t COV / anno

O5. Quantità di solventi organici e composti organici persi a causa di reazioni chimiche o fisiche.

t COV / anno

O6. Quantità di solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti.

t COV / anno

t COV / anno

O8. Quantità di solventi organici contenuti nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono stati considerati ai sensi del punto O7.

t COV / anno

O9. Quantità di solventi organici scaricati in altro modo.

t COV / anno

EMISSIONE DIFFUSA

E' obbligatorio indicare una delle due modalità di calcolo:

	t COV / anno
[] $F = I1 - O1 - O5 - O6 - O7 - O8$	

	t COV / anno
[] $F = O2 + O3 + O4 + O9$	

EMISSIONE TOTALE

$E = F + O1$

t COV / anno

CONSUMO SOLVENTE

$C = I1 - O8$

t COV / anno

$I = I1 + I2$

t COV / anno

C.4 INFORMAZIONI GESTIONALI

data prevista per messa in esercizio dell'attività

18/06/2026

tempo previsto per messa in esercizio dell'attività

18 mesi da inizio lavori